

AlleviO₃

RADIOLOGIA AMBULATORIALE — L'ECOGRAFIA

Testo per il sito allevio3.it — sezione Radiologia Ambulatoriale, area Ecografia

Testo divulgativo per il pubblico, limitato all'area ecografica della Radiologia Ambulatoriale (esclusi radiografia, TC, RM e altre metodiche, non trattate in questo documento): non sostituisce la valutazione del medico radiologo o dello specialista richiedente. Fonti verificate direttamente in questa sessione: sistemi di classificazione del rischio dei noduli tiroidei EU-TIRADS (European Thyroid Association) e ACR TI-RADS (American College of Radiology); sistema BI-RADS (American College of Radiology) per la refertazione dell'imaging mammario, incluso il ruolo dell'ecografia mammaria complementare nelle donne con seno denso; European Society for Vascular Surgery (ESVS), 2023 Clinical Practice Guidelines on the Management of Atherosclerotic Carotid and Vertebral Artery Disease (133 raccomandazioni); protocolli di scansione ecografica muscoloscheletrica standardizzati secondo le indicazioni EULAR e della European Society of Musculoskeletal Radiology (ESSR).

Diagnostica per immagini in tempo reale, senza radiazioni ionizzanti

L'ecografia è una metodica di diagnostica per immagini che utilizza gli ultrasuoni, priva di radiazioni ionizzanti, non invasiva e ripetibile nel tempo. Permette di studiare in tempo reale organi, tessuti molli, articolazioni e vasi sanguigni, ed è spesso il primo esame di imaging richiesto per l'approfondimento di un ampio numero di sintomi e condizioni cliniche.

Presso AlleviO₃ l'ecografia rappresenta uno strumento diagnostico trasversale, richiesto sia direttamente dal paziente sia, più frequentemente, dalle altre specialità del centro nell'ambito del percorso diagnostico-terapeutico.

Le tipologie di esame ecografico disponibili

Distretto	Ambiti di applicazione
Addome (completo o superiore)	Fegato, colecisti e vie biliari, pancreas, milza, reni, vescica
Tiroide e collo	Volume e struttura della tiroide, caratterizzazione dei noduli tiroidei, linfonodi laterocervicali
Mammella	Approfondimento di reperti clinici o mammografici, studio complementare nel seno denso o in età giovanile
Apparato muscoloscheletrico	Tendini, muscoli, legamenti, articolazioni, versamenti; guida per infiltrazioni ecoguidate
Tessuti molli e linfonodi superficiali	Noduli sottocutanei, cisti, tumefazioni, linfadenopatie
Ecocolordoppler vascolare	Tronchi sovraortici (carotidi e vertebrali), arti superiori e inferiori (arterioso e venoso)

Ecografia dell'addome

Consente lo studio degli organi addominali principali — fegato, colecisti e vie biliari, pancreas, milza, reni e vescica — ed è tra gli esami più richiesti nell'ambito della Medicina Interna, della Gastroenterologia e della Medicina Nutrizionale, sia per l'inquadramento di sintomi (dolore addominale, alterazioni degli esami di funzionalità epatica, sospetta calcolosi) sia nei percorsi di controllo periodico.

Ecografia tiroidea e del collo

È l'esame di riferimento per lo studio della tiroide: consente di valutarne volume e struttura e di caratterizzare eventuali noduli. La refertazione dei noduli tiroidei segue oggi sistemi di classificazione standardizzati del rischio — EU-TIRADS (Società Europea della Tiroide) o ACR TI-RADS (Collegio Americano di Radiologia) — basati su caratteristiche ecografiche come composizione, ecogenicità, forma, margini e presenza di

micro/macrocalficazioni, con l'obiettivo di identificare i noduli a maggior rischio da sottoporre ad agoaspirato e di ridurre gli agoaspirati non necessari sui noduli a basso rischio.

La caratterizzazione e il monitoraggio dei noduli tiroidei richiedono un raccordo clinico con l'endocrinologo o l'internista di riferimento, cui compete la decisione finale sull'eventuale approfondimento citologico.

Ecografia mammaria

L'ecografia mammaria è utilizzata come esame di prima scelta nelle donne più giovani, generalmente sotto i 40 anni, il cui tessuto ghiandolare più denso rende la mammografia meno informativa, e come approfondimento complementare alla mammografia in presenza di reperti da caratterizzare o di seno con densità elevata. La refertazione segue il sistema di classificazione standardizzato BI-RADS, comune a mammografia, ecografia e risonanza magnetica mammaria.

Le scelte relative al programma di screening individuale (età di inizio, periodicità, eventuale integrazione con risonanza magnetica nelle pazienti a rischio più elevato o con seno molto denso) vengono definite con lo specialista di riferimento, sulla base della storia clinica e familiare della paziente.

Ecografia muscoloscheletrica

Permette lo studio dinamico, in tempo reale, di tendini, muscoli, legamenti e articolazioni, secondo protocolli di scansione standardizzati (indicazioni EULAR e della Società Europea di Radiologia Muscoloscheletrica, ESSR). È utilizzata nella valutazione di tendinopatie, lesioni muscolari, versamenti articolari e borsiti, ed è impiegata anche come guida in tempo reale per infiltrazioni ecoguidate, in raccordo con la Medicina del Dolore, l'Ortopedia Ambulatoriale e le Terapie Manuali.

Ecografia dei tessuti molli e dei linfonodi superficiali

Consente la caratterizzazione di noduli sottocutanei, cisti, lipomi e altre tumefazioni dei tessuti molli, oltre allo studio dei linfonodi superficiali, in raccordo con la Dermatologia e la Chirurgia Generale Ambulatoriale nell'ambito della valutazione di formazioni cutanee o sottocutanee.

Ecocolordoppler vascolare

Lo studio ecocolordoppler dei tronchi sovraortici (carotidi e arterie vertebrali) è un esame chiave nella valutazione del rischio cerebrovascolare e nel percorso diagnostico di pazienti con sintomi neurologici sospetti o pregressi eventi ischemici; le linee guida ESVS 2023 sulla gestione della patologia carotidea e vertebrale aterosclerotica (133 raccomandazioni complessive) ne definiscono le principali indicazioni cliniche, in raccordo con la Medicina Interna, la Cardiologia e la Neurologia Ambulatoriale.

L'ecocolordoppler degli arti (arterioso o venoso) è utilizzato nella valutazione dell'insufficienza venosa, del sospetto di trombosi venosa profonda e dell'arteriopatia periferica.

Come si svolge l'esame

L'ecografia è un esame indolore e non richiede, nella maggior parte dei casi, una preparazione particolare. Alcuni esami specifici richiedono invece una preparazione dedicata:

- Ecografia dell'addome completo: digiuno di almeno 6-8 ore, per una migliore visualizzazione di colecisti e vie biliari
- Ecografia della vescica/pelvica: vescica ben distesa, da raggiungere bevendo acqua prima dell'esame
- Ecografia tiroidea, mammaria, muscoloscheletrica, dei tessuti molli e vascolare: generalmente non richiedono preparazione specifica

Le istruzioni di preparazione specifiche per ciascun esame vengono comunicate al momento della prenotazione.

Un esame integrato nel percorso diagnostico di AlleviO₃

L'ecografia viene utilizzata, in stretto raccordo con le altre aree del centro, come strumento di primo livello o di approfondimento diagnostico: Medicina Interna e Gastroenterologia per lo studio dell'addome, Cardiologia e Neurologia per lo studio vascolare, Ortopedia, Medicina del Dolore e Terapie Manuali per l'apparato muscoloscheletrico e le infiltrazioni ecoguidate, Dermatologia e Chirurgia Generale per i tessuti molli, Ginecologia per l'ambito ostetrico-ginecologico.

Quando è indicata l'ecografia

- Dolore addominale, alterazioni degli esami di funzionalità epatica o sospetta calcolosi biliare/renale
- Riscontro di noduli tiroidei alla palpazione o agli esami del sangue
- Reperti clinici o mammografici da approfondire, o necessità di uno studio complementare nel seno denso
- Dolore, tumefazione o sospetta lesione tendinea/muscolare/articolare
- Noduli sottocutanei, cisti o tumefazioni linfonodali
- Valutazione del rischio cerebrovascolare o sospetta insufficienza venosa/arteriopatia periferica

L'ecografia non utilizza radiazioni ionizzanti ed è generalmente considerata sicura anche in gravidanza per le indicazioni appropriate; resta comunque lo specialista richiedente a definire l'esame più adatto al singolo quadro clinico.

Un'indagine sicura, versatile e integrata in ogni percorso specialistico

La diagnostica ecografica di AlleviO₃ affianca le diverse specialità del centro con un esame rapido, non invasivo e privo di radiazioni ionizzanti.

Riferimenti scientifici

- European Society for Vascular Surgery — 2023 Clinical Practice Guidelines on the Management of Atherosclerotic Carotid and Vertebral Artery Disease — <https://esvs.org/wp-content/uploads/2022/10/2023-CPG-on-the-Management-of-Atherosclerotic-Carotid-and-Vertebral-Artery-Disease.pdf>
- Monitoraggio del nodulo tiroideo benigno in accordo con la classe di rischio ecografica — Società Italiana di Endocrinologia — <https://societaitalianadiendocrinologia.it/monitoraggio-del-nodulo-tiroideo-benigno-in-accordo-con-la-classe-di-rischio-ecografica/>

Verifica effettuata in questa sessione: confermata l'esistenza e i criteri generali dei sistemi EU-TIRADS e ACR TI-RADS per la classificazione del rischio dei noduli tiroidei; confermato il sistema BI-RADS e il ruolo complementare dell'ecografia mammaria, in particolare nelle donne giovani e nel seno denso; confermate le linee guida ESVS 2023 sulla patologia carotidea e vertebrale aterosclerotica (133 raccomandazioni); confermato il riferimento a EULAR ed ESSR per la standardizzazione delle scansioni ecografiche muscoloscheletriche. Non è stata condotta in questa sessione una verifica dedicata su linee guida specifiche per l'ecografia addominale generale, per lo studio dei tessuti molli/linfonodi superficiali né per l'ecocolordoppler degli arti: questi contenuti riflettono la pratica clinica general.